

IVG

Piattaforma Maersk, Rixi a Vado Ligure: “Strada di scorrimento veloce entro il 2020”

di **Redazione**

22 Gennaio 2019 - 12:11



Vado Ligure. Vertice sulla piattaforma Maersk a Vado Ligure alla presenza del vice ministro Edoardo Rixi, del presidente dell’Autorità Portuale di Sistema Paolo Emilio Signorini e del sindaco Monica Giuliano, oltre al presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri.

Al centro dell’incontro, che ha visto prima una riunione tecnico-operativa in Comune ed in seguito un sopralluogo nel cantiere dell’infrastruttura portuale, la viabilità e le opere complementari per la comunità vadese.

“Entro il 2020 prevediamo di rendere operativa la strada di scorrimento veloce e nei prossimi giorni avrò un incontro con Autofiori sul casello di Bossarino” ha detto Rixi, oggi a Vado Ligure dopo le preoccupazioni espresse dal sindaco vadese sui ritardi nella progettazione e nelle procedure sugli interventi viari previsti, ricordando anche l’opera di messa in sicurezza del torrente Segno prevista dall’accordo di programma siglato per la

realizzazione della piattaforma contenitori.

Il vice ministro ha aggiunto: “E’ indispensabile una accelerazione forte superando le difficoltà procedurali e burocratiche, da parte nostra massima impegno e spinta affinché tutto proceda al meglio, anche in relazione ai finanziamenti stanziati e alle ingenti risorse presenti nell’operazione: assieme al potenziamento del traffico su ferro, gli interventi viari per Vado Ligure sono fondamentali per assicurare la mobilità dell’area e sono garanzie per una intera comunità” ha concluso Rixi.

Soddisfazione per la riunione di oggi è stata espressa dal presidente della Port Authority: “La piattaforma Maersk farà uscire Vado Ligure dalla crisi industriale ed economica di questi anni: lo dimostra il tasso di insediamento di nuove aziende a seguito dell’infrastruttura portuale, così come il piano assunzioni di APM Terminal e di tutte le altre opportunità occupazionali legate all’indotto” ha sottolineato Paolo Emilio Signorini.

“Ora serve accelerare sul nuovo assetto della viabilità e la regolarizzazione del traffico portuale che sarà generato, fiducioso che progettazioni e interventi possano essere realizzati nella tempistica prevista” ha concluso Signorini.

“È fondamentale l’impegno di tutte le istituzioni affinché ogni aspetto dell’accordo di programma continui come nei mesi scorsi il suo cammino, lavoro e sviluppo hanno bisogno delle infrastrutture che abbiamo tracciato” ha evidenziato il sindaco di Vado Ligure Monica Giuliano.

Dopo la tappa a Vado, il vice ministro Rixi ha incontrato il sindaco di Savona Ilaria Caprioglio: “Insieme con il vice sindaco Massimo Arecco e il vice ministro Rixi – spiega il primo cittadino savonese – abbiamo affrontato il tema delle infrastrutture: in particolare della problematica dell’Aurelia bis, del fronte mare a Levante, dell’autoparco, della strada di scorrimento veloce e del raddoppio della ferrovia Genova-Ventimiglia. È stato un incontro molto utile al fine di risolvere annose criticità del nostro territorio”.

Rixi ha incontrato anche gli operatori portuali, alla presenza del direttore dell’Unione Industriali savonese Alessandro Berta, dei rappresentanti delle associazioni dei terminalisti portuali, di Spedizionieri e Agenti marittimi nonché della Compagnia portuale CULP. Oltre alle tempistiche degli interventi già previsti nell’accordo di programma relativi alla costruzione della piattaforma multipurpose a Porto vado, i cui lavori sono ad oggi completati al 77% e che entrerà in esercizio entro l’anno, si è parlato delle misure straordinarie avviate e da avviare a seguito dell’eccezionale mareggiata che nella notte tra il 29 e il 30 ottobre 2019 ha causato gravi danni alle infrastrutture, con l’obiettivo di ridare la piena operatività ai due bacini portuali.